

JFK: 50 anni dall'attentato (22.11.1963 – 22.11.2013)



Bibliografia

Affaire Kennedy (L') / Thierry Lentz - Paris : Presses universitaires de France, 1993 – pp. 127
(Que sais-je? ; 2781)

BZ-Biblioteca cantonale. Consultazione. Segnatura:BCB 03 QUE 2781

Alla corte di re Artù : il mito Kennedy / Noam Chomsky ; [trad. dall'inglese di Andrea Ferrario] -
Milano : Elèuthera, 1994 – pp. 238

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 973 CHOM

Kennedy: il "presidente buono", il volto umano della politica estera americana... un mito diffuso anche nella sinistra italiana ed europea. Chomsky fa qui un'approfondita analisi di questa leggenda contemporanea attraverso una decostruzione-ricostruzione dell'era kennedyana e, più in generale, della cultura politica che consentì e incoraggiò la Guerra Fredda. E smentisce la favola che sia stata una fase magica della storia americana in cui, come scrivevano taluni giornali dell'epoca, una Tavola Rotonda di luminosi cavalieri, assieme al loro John-Re-Artù, si batteva per la pace, il benessere e la giustizia nell'universo mondo. Poi i "cattivi" uccisero il re. Ma, dice e documenta Chomsky, sono le istituzioni politiche e la cultura politica istituzionale, non i singoli presidenti, le chiavi di lettura per capire la politica estera americana. Re Artù, del resto, non è mai esistito. O, se è esistito, era tutt'altro da quello che si racconta di lui. Come John F. Kennedy. (Editore)

Americanismo senza America : intellettuali e identità collettive dal 1960 ad oggi / Pasquale Serra - Bari : Dedalo, 2002 – pp. 182 (Strumenti/Scenari ; 26)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 316.73(45) SERRA

Muovendosi ai confini tra analisi storiografica e problemi storici, tra storia degli intellettuali e storia politica, questa ricerca mira a ricostruire i tempi e i modi di una complessa vicenda della cultura e della società italiana, ma individua anche nel pensiero negativo la cultura contro cui combattere. È intorno al tema del rapporto tra libertà e comunità che si gioca oggi la partita decisiva e, forse, anche il destino dei nuovi movimenti della società civile. (Editore)

Anatomia di un assassinio : storia segreta dell'omicidio Kennedy. / Philip Shenon – Milano: Mondadori, 2013

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB in ordinazione

Gli spari che il 22 novembre 1963 assassinarono a Dallas John F. Kennedy colpirono al cuore l'America e sconvolsero il mondo intero. Nel settembre 1964, al termine di dieci mesi di frenetiche indagini, i sette membri e i tredici avvocati della commissione governativa istituita per far luce sulla morte di JFK giunsero alla conclusione che Lee Harvey Oswald, l'uomo che aveva sparato a Kennedy ed era stato a sua volta ucciso due giorni dopo, era un individuo "disturbato" che aveva agito spinto dal "bisogno di guadagnarsi un posto nella storia", e che l'omicidio non poteva in alcun modo essere l'esito di un complotto ordito da potenze straniere. Dei membri della Commissione, del faticoso e delicatissimo compito che erano stati chiamati a svolgere avrebbe dovuto parlare questo libro. Ben presto, però, il reporter investigativo Philip Shenon si è trovato a fare i conti con le tante lacune della loro indagine, solo in parte determinate dalla fretta di dare risposte a un'opinione pubblica allarmata. Esaminando il rapporto della Commissione e i dossier che via via sono stati desegretati, e raccogliendo le testimonianze di numerosi protagonisti dei fatti, Shenon ha scoperto quella che rischia di essere soltanto la punta di un iceberg: l'esistenza di documenti che vennero volutamente nascosti alla Commissione e il cui insabbiamento pone nuovi e drammatici interrogativi. (Editore)

Anni inquieti : società media ideologie negli Stati Uniti da Truman a Kennedy / Bruno Cartosio - Roma : Editori Riuniti, 1992 – pp. 313 (Gli studi. Storia)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 973 CART

Anni di Kennedy (Gli) / Arthur Schlesinger e altri autori - Milano : Edizioni di Comunità, 1964 – pp. 181 (Cultura e realtà : universale contemporanea ; 61)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 16814

Relazioni svolte al convegno su "Gli anni di Kennedy", promosso e patrocinato dalla Fondazione Adriano Olivetti e tenutosi a Roma il 18-19 aprile 1964

Cervello di Kennedy (II) / Henning Mankell ; trad. di Barbara Fagnoni - Milano : Mondadori, 2007 – pp. 330 (Omnibus)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 41525

Da diversi giorni Henrik Cantor non risponde al telefono. Quando sua madre Louise giunge finalmente al suo appartamento, dopo un viaggio dalla Grecia segnato da una sottile angoscia, trova il cadavere del ragazzo riverso sul letto. Tutte le tracce, a cominciare dai sedativi trovati nel sangue di Henrik, fanno pensare a un suicidio, ed è con questa conclusione che la polizia archivia il caso. Louise, tuttavia, rifiuta di credere che suo figlio si sia tolto la vita: nonostante le ricerche archeologiche di cui si occupa l'abbiano tenuta a lungo lontana dalla Svezia, è convinta che Henrik non avrebbe mai commesso un gesto del genere. Insieme all'ex marito Aron, che aveva abbandonato la famiglia poco dopo la nascita del bambino, comincia così un'indagine sulla vita di Henrik, della quale entrambi capiscono presto non sapere realmente nulla: tra le carte del ragazzo ritrova un minuzioso dossier sulla presunta sparizione del cervello del presidente Kennedy dopo l'attentato di Dallas, testimonianze di innumerevoli viaggi all'estero e un'enigmatica lettera da parte di una fidanzata di cui nessuno dei due conosceva l'esistenza. Louise e Aron si lanceranno così sulle tracce lasciate dal figlio fino all'Africa, scoprendone i legami con il mondo corrotto e spietato creatosi intorno alla tragedia dell'AIDS: affaristi senza scrupoli che commerciano in sangue infetto, ricercatori che compiono esperimenti illegali per trovare un vaccino, contrabbandieri di farmaci retrovirali. (Editore) ROMANZO

Contre-culture : Etats-Unis, années 60 : la naissance de nouvelles utopies (La) / par Christiane Saint-Jean-Paulin - Paris : Ed. Autrement, 1997 – pp. 217 (Autrement. Mémoires ; n 47)
BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 930.7 MEMO 47

Débats : la crise des missiles de Cuba / [sous la dir. de Jean-Yves Haine] ; Graham T. Ellison ... [et al.] - Paris : L'Harmattan, 2000 – pp. 167 (Rationalités et relations internationales ; 1)

BZ-Biblioteca cantonale. Emeroteca. Segnatura:BCB Per 472/36

L'analyste des relations internationales, le conseiller de politique étrangère ou le citoyen curieux se posent quotidiennement la question de l'action rationnelle. Le présent numéro se propose de revisiter les débats liés à la théorie du choix rationnel tel qu'il est appliqué en relations internationales. (Editore)

Fine del mito americano : saggio sulla storia, la politica e la società USA dal 1960 al 1970 (La) / Massimo Teodori - Milano : Feltrinelli, 1976 – pp. 179 (I nuovi testi ; 80)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 23490

... La tesi centrale del libro è chiaramente indicata nella conclusione che lo stesso autore definisce «come introduzione»: «...l'America d'oggi, a metà degli anni settanta, è giunta così ad un punto di non ritorno; il 'mito americano' del paese teso al Benessere, fiducioso in se stesso, credente nel Progresso, capace di inglobare e assimilare qualsiasi nuova componente, con una classe dirigente legata direttamente al popolo, è definitivamente tramontato. Il nuovo mito, di quell'America che ha mostrato segni e frammenti durante gli anni sessanta e che ancora oggi silenziosamente cresce nel tessuto della società, cioè della rivoluzione post-industriale, non si è ancora imposto. Le credenze antiche sono cadute e quelle nuove sono incerte, contraddittorie, molteplici. Le antiche coalizioni sociali e la politica che su di esse si fondava si sono infrante per i mutamenti oggettivi della struttura socio-economica. Nessun nuovo assetto si è affermato con capacità, respiro e prospettiva al di là della semplice contingenza e della limitata gestione. Fino a quando non emergerà un potente fattore ideale e politico che sia al tempo stesso americano e post-industriale, unificante la molteplicità culturale ed egemonizzante la pluralità sociale, astratto ed operativo — un mito nuovo —, si potrà dire che il 'mito americano' è morto» (p. 164). Questa tesi è svolta in sette capitoli che si presentano come surveys compiuti ma intimamente correlati a definire i profili di una società alla ricerca di una identità nuova e di forme nuove di azione politica e sociale. È in questo quadro che Teodori analizza il tramonto della Nuova sinistra, il cui dibattito si è ormai isterilito, dopo il 1969, nelle faide ideologiche di gruppuscoli ispirati a ideologie di estrazione marxiana incapaci di fornire strumenti concettuali adeguati a interpretare una società sotto molti profili «post-industriale». Ed è sempre in questo contesto che Teodori coglie l'emergere di nuove tendenze, come il «localismo», il «neo-populismo», con le sue espressioni dialettiche, di radicata tradizione, di destra e di sinistra, il depoliticizzarsi del politico ed il politicizzarsi del non-politico (emblematico, sotto questo profilo, il movimento di Ralph Nader), i tentativi di aggregazione politica nuova del cosiddetto «partito del mutamento». L'analisi non trascura l'incerto svolgersi del «movimento nero», né le radici profonde della crisi del Watergate... (Da "Il federalista")

Guerra fredda : Kennedy e Krushev, Cuba, la crisi dei missili, il Muro di Berlino / Michael R. Beschloss ; [trad. di Roberta Rambelli] - Milano : A. Mondadori, 1991 - pp. 812 (Le scie)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 7224

Heimat 2 [Videoregistrazione] : un film in tredici episodi / regia Edgar Reitz - [S.l.] : Dolmen Home Video, [2004]

BZ-Biblioteca cantonale. Servizio audiovisivi. Segnatura:BCB 791.44 Reitz

Disco 3 : Il gioco con la libertà - Noi figli di Kennedy

Il 23 novembre del 1963, giorno dell'assassinio del presidente americano John Kennedy, a Monaco piove a dirotto. Alex, gran filosofo ciarliero, un po' più anziano degli altri studenti della villa di Elisabeth Cerphal, e divoratore di libri, cerca disperatamente un prestito, che tutti i colleghi gli rifiutano, e pensa al padre, morto suicida per bancarotta. Intanto Elisabeth Cerphal fa abbattere un grande e vecchio albero nel giardino, temendo che, cadendo, uccida qualcuno dei giovani; infatti la madre di lei è morta così. Mentre viene segato, l'albero crolla sopra la stanza di Hermann Simon, ma rompe solo i vetri delle finestre. Questi va allora ad attaccare i manifesti del suo concerto, stampati di notte all'Accademia, e più tardi Helga Aufschrey lo aiuta, sempre triste perché egli non l'ama, e sostiene di non esser fatto per l'amore. Più tardi il compositore prova coi suoi collaboratori la sua musica ultramoderna, accompagnata da un gruppo di metronomi impazziti poi, scorta in sala Clarissa Lichtblau la rimprovera per aver piantato le prove all'improvviso, ma la ragazza, che appare molto abbattuta, gli chiede in prestito del denaro, senza dirgli a cosa le serve. Però il giovane non ha soldi, infatti non paga l'affitto da tre mesi, e le consiglia di rivolgersi a Jean-Marie e a Volker, che sono di famiglie ricche, aggiunge poi che nel concerto non la sostituirà, perché è stato scritto per lei. Intanto Juan Ramon Fernandes conosce Renate Leineweber, che studia sempre recitazione e gli dice di essere stata intima di Hermann. Jean-Marie e Volker, che hanno avuto ambedue una breve relazione con Clarissa, apprendono da lei che è incinta, che non sa quale di loro sia il padre, e ha deciso di abortire, anche perché non ama né l'uno né l'altro. Le servono però 800 marchi, subito e in contanti, e i due giovanotti alquanto turbati, glieli procurano. Lo stesso giorno Clarissa va dal medico, che la fa abortire: si tratta di un'esperienza molto penosa. Mentre Alex cerca sempre soldi, e cibo, mangia sul set del film, che girano gli amici cineasti, trova un portafogli, privo documenti, ma contenente del denaro, col quale può anche pagare qualche debito. Intanto Hermann, incontra la giovane Schnusschen con la quale ricorda il passato, gli presenta Juan; poi vanno tutti e tre al cinema a vedere "Cleopatra", però lo spettacolo è interrotto per l'annuncio dell'assassinio di Kennedy, che sconvolge il pubblico. Alex e Stefan si recano ad avvertire Helga, e trovano che si è avvelenata coi barbiturici, ma riescono a salvarla. Frattanto Jean-Marie e Volker hanno capito che Clarissa ha abortito e si rimproverano di non aver fatto più attenzione con lei, ma sono certi che la ragazza ha solo voluto far ingelosire Hermann, servendosi di loro. Più tardi, a villa Cerphal, gli amici mangiano una cena cucinata dai cineasti, poi Schnusschen dorme, appoggiata alle ginocchia di Hermann, mentre Helga la guarda con rancore, e in ultimo giunge Renate con un nuovo amico. Gli studenti sono contenti di essersi ritrovati dopo un anno e di aver salvato Helga dalla morte. Poi guardano una foto di Kennedy, ritratto insieme a Krusciov. (Editore)

Henry Kissinger e l'ascesa dei neoconservatori : alle origini della politica estera americana /

Mario Del Pero - Roma : Laterza, 2006 – pp. 194 (Quadrante ; 133)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 327.9(73) DELP

L'attuale politica estera americana fonda le sue radici in un dibattito che si è svolto tra gli anni Sessanta e Settanta, quando le certezze della guerra fredda cominciarono a venir meno. Fu allora che Henry Kissinger, consigliere per la sicurezza nazionale di Nixon e poi segretario di Stato, articolò una nuova strategia e un nuovo discorso di politica estera fondati sul rigetto delle crociate globali e su un approccio dichiaratamente realista. Questo saggio analizza l'ascesa e il declino della strategia di Kissinger divenuta nel corso degli anni sempre più oggetto di contestazione sia da parte della destra repubblicana sia da parte di alcuni esponenti del mondo politico e intellettuale democratico, che sarebbero divenuti noti come neoconservatori. (Editore)

Kennedy et la Révolution cubaine : un apprentissage politique ? [Paris] : Julliard, 1972 – pp. 284 (Archives ; 47)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 8410

JFK / Oliver Stone - [S.l.] : Fox, 2012

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BCB in ordinazione

Con 124 attori. Secondo una indagine alla fine degli anni '80 il 73% degli americani erano convinti che all'origine dell'assassinio di John Fitzgerald Kennedy, sparato il 22 novembre 1963 nella Dealy Plaza di Dallas, c'era un complotto e che la conclusione cui nel 1964 arrivò la Commissione Warren (Lee Harvey Oswald esecutore unico) è insostenibile. È la tesi che sostiene Stone, basandosi sul libro *Il complotto che uccise Kennedy*, arrivando a implicare le responsabilità, almeno indirette, del governo e della CIA. Kennedy fu eliminato perché voleva sganciare gli Stati Uniti dalla guerra del Vietnam con gravi danni alle industrie nazionali che dall'economia di guerra traevano immensi benefici. Non è semplicemente un film a tesi con toni giornalistici e oratori, è anche una crociata, nella speranza di far riaprire il caso. "Si può sparare a un film. Ma se è potente come JFK, non si può ucciderlo" (R. Corliss, critico del Time). 8 nomination ai premi Oscar e 2 statuette: fotografia (R. Richardson), montaggio (J. Hutshing, P. Scalia). (mymovies.it)

JFK : John Fitzgerald Kennedy, una vita incompiuta / Robert Dallek - Milano : Mondadori, 2004 – pp. 880 (Le scie)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB bi 92 Kennedy J. F. DALL

A quarant'anni dalla scomparsa, John Fitzgerald Kennedy rimane il presidente americano che, nonostante la brevità del suo mandato - tragicamente interrotto da un attentato i cui retroscena sono ancora avvolti nel mistero - ha lasciato un segno indelebile nella storia degli Stati Uniti. Membro di una delle famiglie più ricche e influenti del paese, uomo intelligente, sensibile e coraggioso, seppe affrontare le sfide del suo tempo con grande umanità e prudenza. Questa biografia ripercorre le tappe della sua fulminea carriera: dalla prima, incerta campagna elettorale per il Congresso alla trasformazione in brillante uomo politico dal fascino irresistibile, dall'impegno come senatore del Massachusetts al vittorioso confronto con Nixon nel 1960. (Editore)

John F. Kennedy / Courbevoie : Soline, 1993 – pp. 176

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZB 1511

John F. Kennedy, Martin L. King, Robert F. Kennedy : pour un nouveau monde / Thilo Koch ; [trad. franç. : François Landgraf] - Lausanne : Ed. Rencontre, 1968 – pp. 204

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 18986

Kennedy : les 1000 jours d'un président / André Kaspi - Paris : A. Colin, 1993 – pp. 309 (Biographies)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 8427

Le 22 novembre 1963, John F. Kennedy est assassiné à Dallas. Trente ans plus tard, quel bilan peut-on dresser d'une présidence de mille jours ? Quel portrait tracer de l'homme, de son entourage, de son temps ? Sur Kennedy, l'ombre du mystère continue de planer. Mystérieux, cet assassinat dont on ne finit pas de résoudre l'énigme. Surprenante, cette carrière politique dont la réussite repose sur le charme et l'intelligence, sur le goût de la publicité et le souci de l'image, sur d'énormes dépenses, sur un 'libéralisme' prudent et tâtonnant. Complexe, cette personnalité qui résiste à l'analyse, hier comme aujourd' hui. (Editore)

Kennedy : la dinastia che ha segnato un secolo (I) / Gianni Bisiach - Roma : Newton Compton, 2006 – pp. 395 (Universale Storica Newton ; 52)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB bi 92 Kennedy BISI

La simpatia e il consenso del pubblico americano, il continuo interesse dei media a livello mondiale, dovrebbero naturalmente aprire ai Kennedy l'accesso ai vertici del potere. Ma sembra che alcune forze potenti temano questa eventualità. Viene ucciso il Presidente John Fitzgerald Kennedy. Viene ucciso Robert Kennedy. Il senatore Ted sopravvive ad attentati e incidenti. Nel luglio 1999 John-John muore, vittima di un banale incidente aereo che tuttavia conserva alcuni aspetti misteriosi. Ma non vi sono dubbi che intendesse candidarsi a presidente degli Stati Uniti. L'autore vuole verificare, con indagini e documenti, in quale mondo si muove oggi la grande famiglia, quali sono i suoi amici e i suoi nemici, e quali le sue prospettive. (Editore)

Killing Kennedy : da Washington a Dallas: la fine del sogno americano / O'Reilly, Bill e Dugard, Martin – Roma: Castelvecchi, 2013

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB in ordinazione

Perché John Fitzgerald Kennedy doveva morire? Qual è la verità sull'omicidio del trentacinquesimo Presidente degli Stati Uniti? In "Killing Kennedy" O'Reilly e Dugard ripercorrono gli ultimi due anni di JFK. Dal 20 gennaio 1961, giorno del giuramento, fino a quel 22 novembre del 1963, in cui l'uomo che meglio ha incarnato il "sogno americano" finiva la sua vita a Dallas per mano dell'ex tiratore scelto dei Marines, Lee Harvey Oswald, unico responsabile ufficiale di un omicidio ancora avvolto da troppi misteri. La morte di Kennedy è uno degli episodi più drammatici degli ultimi cinquant'anni, un evento che ha cambiato il corso della Storia, non solo statunitense. Per capire il perché di quei colpi di fucile esplosi a Dallas, gli autori mettono in fila uno dopo l'altro i contrasti politici che in piena Guerra Fredda tenevano in ansia il mondo intero: il Vietnam, la lotta al comunismo, che con la Cuba di Castro era arrivato fin dentro "il giardino di casa", le tensioni con l'Urss di Nikita Chruscev. O'Reilly e Dugard tracciano un vivido identikit dei tanti nemici che JFK si era fatto negli Usa: il direttore della Cia Allen W. Dulles, per esempio, silurato nell'aprile 1961 dopo il fallito sbarco nella Baia dei Porci. E, sopra tutti, il più ambiguo, il vicepresidente Lyndon B. Johnson, che mal sopporta il ruolo di secondo. Di lui Kennedy e il fratello Bobby non si fidano, e non lo nascondono. (Editore)

Malaffare : dall'America di Kennedy all'Italia, a Cuba, al Vietnam (II) / Roberto Faenza con la collab. di Edward Becker ; pref. di Giorgio Galli - Milano : Mondadori, 1978 – pp. 420 (Saggi ; 112)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 22421

Mille giorni di John F. Kennedy alla Casa Bianca (I) / Arthur M. Schlesinger jr. - Milano : Rizzoli, 1966 – pp. 1055

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 41036

Nuova frontiera : scritti e discorsi (1958-1963) (La) / John Fitzgerald Kennedy ; introd. di Giancarlo Bosetti ; trad. di Marianna Matullo - Roma : Donzelli, 2009 – pp. 153 (Gli essenziali ; 2)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB vpve 321.3(73) KENN
La nuova frontiera di Kennedy introduce un elemento nuovo di sfida e di orgoglio: il primato americano è minacciato, bisogna riscoprire il coraggio dei pionieri che si aprirono la strada verso ovest, bisogna sacrificare il presente a vantaggio del futuro. I campi di azione della nuova frontiera disegnano non promesse, ma sfide: le aree inesplorate della scienza e dello spazio, i problemi irrisolti della pace e della guerra, le sacche di ignoranza e pregiudizio non ancora conquistate, le disuguaglianze, la povertà. (dall'introduzione di Giancarlo Bosetti)

Nuovi americani : la rivoluzione democratica (I) / Loretta Valtz Mannucci - Roma : Edizioni della Voce, 1968 – pp. 332 (Saggi ; 1)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 16828

Protagonisti del mondo contemporaneo (I) / Lugano : Vendite Editoriali ; Milano : CEI, 1973-1974

Volume 23: Kennedy – Von Braun – Molcom X

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB bi 94 PROT 23

Stati Uniti da Roosevelt a Kennedy : breve storia della nazione americana dal 12 aprile 1945 al 22 novembre 1963 (Gli) / Massimo Salvadori - Napoli : Ed. scientifiche italiane, 1964 – pp. 307 (L'acropoli ; 11)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 21947

Strategia di pace / John Fitzgerald Kennedy ; con introduzione e note di commento di Allan Nevins ; trad. di Luciano Bianciardi - [Milano] : Mondadori, 1965 – pp. 310 (I record Mondadori ; 3)
BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 16813

"L'umanità deve porre fine alla guerra, o la guerra porrà fine all'umanità". È una delle frasi celebri di John F. Kennedy, il presidente simbolo di un'epoca, tragicamente assassinato a Dallas, proprio 50 anni fa.

Protagonista di una stagione della storia mondiale che vede avvenimenti come la preparazione del conflitto in Vietnam e la crisi dei missili a Cuba. Chiacchierato frequentatore delle più belle donne d'America, tra le quali Marilyn Monroe, Kennedy ha inaugurato uno stile di comunicazione diretto e mirabile. In questo libro sono riuniti i suoi discorsi, in una storia narrata e recitata con l'enfasi delle grandi occasioni. Nella ricorrenza dei 50 anni dall'assassinio che scioccò il mondo intero, queste pagine sono un prezioso documento e un'eredità attraversata da un inno di pace. (Editore)

Stregoni della notizia : da Kennedy alla guerra in Iraq : come si fabbrica informazione al servizio dei governi (Gli) / Marcello Foa - Milano : Guerini e associati, 2006 – pp. 236 (Collana dell'Osservatorio Europeo di Giornalismo (EJO) ; 1)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB ic 316.77:32 FOA

Marcello Foa spiega come e perché sia possibile orientare il mondo dell'informazione, spesso all'insaputa degli stessi giornalisti. Ricco di aneddoti e di retroscena sui grandi fatti della storia recente – da Kennedy alla guerra in Iraq, passando per l'attualità europea – svela le logiche, le tecniche, i trucchi usati dagli abili spin doctor al servizio delle istituzioni nelle principali democrazie occidentali e getta luce su un fenomeno che condiziona la percezione del mondo di ognuno di noi. (Editore)

Ultima America (L') / Alberto Ronchey - Milano : Garzanti, 1967 – pp. 260

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 16836

Altra documentazione, qui non indicata, ma reperibile presso la Biblioteca cantonale di Bellinzona e riguardante i temi: Guerra del Vietnam – Crisi di Cuba – Guerra Fredda, possono contenere argomenti relativi a J.F. Kennedy